



COMUNE DI COLORNO

PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione N. 74

del 24 aprile 2014

D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO : Celebrazione di matrimoni civili nelle sale della Reggia di Colorno e nel Giardino storico. Costituzione dell'Ufficio separato di stato civile. Definizione modalità organizzative e determinazione delle tariffe.-

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 12:30, convocata nei modi prescritti per le ore 11:30, la Giunta Comunale si è riunita nella solita sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MICHELA CANOVA	Sindaco	X	
2	VITO GUAZZI	Vice Sindaco	X	
3	MARCO BOSCHINI	Assessore esterno		X
4	DONATELLA CENSORI	Assessore esterno	X	
5	LUCIANO MORETTI	Assessore esterno	X	
6	STEFANO MORI	Assessore esterno	X	
	TOTALE		5	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Sori, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora Michela Canova , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dell'8 aprile 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si stabiliva:

– di approvare

lo schema di accordo con la Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'utilizzo da parte del Comune di alcuni spazi della Reggia di Colorno e del Giardino Storico, da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili, per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di sottoscrizione, nel testo che si allega al presente atto onde ne formi parte integrale e sostanziale;

– di dare atto

che gli spazi concessi in uso hanno tutti i requisiti per essere considerati "casa comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del Codice Civile e che la formale istituzione di "ufficio separato di stato civile" avverrà con atto della Giunta Comunale, che ne curerà la trasmissione all'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura;

-- di dare atto

altresì, che le tariffe per la concessione degli spazi e per i servizi aggiuntivi, che saranno fatturate al Comune, verranno rimborsate a quest'ultimo, unitamente ad eventuali altre spese, dai cittadini che fanno richiesta degli spazi;

-- di dichiarare,

con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Verificato che è in corso di approvazione la deliberazione della Giunta Provinciale per l'autorizzazione alla stipula dell'accordo ex art. 15 con il Comune di Colorno per la effettuazione dei matrimoni civili in alcuni spazi individuati presso la Reggia di Colorno, cui farà seguito la determinazione del Dirigente del Servizio Turismo, Cultura, Sport e Tempo Libero di approvazione dello schema di accordo tra la Provincia di Parma e il Comune di Colorno;

Considerato che con la sottoscrizione dell'accordo entrano nella disponibilità del Comune alcuni spazi della Reggia di Colorno e dell'adiacente Giardino Storico, di proprietà della Provincia di Parma, da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili;

Visti l'art. 106 del Codice Civile, rubricato "*Luogo della celebrazione*", che stabilisce che "*il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione*" (salve le eccezioni di cui agli artt. 109 e 110) e l'art. 138, che sanziona il mancato rispetto della disposizione;

Verificato che per "casa comunale" si intende comunemente il Municipio o altro edificio di cui il comune abbia la disponibilità a qualsiasi titolo, ivi comprese le pertinenze;

Vista la recente circolare del Ministero dell'Interno n. 10/14 del 28 febbraio 2014 e l'altrettanto recente parere del Consiglio di Stato - Sezione I del 22 gennaio 2014 n. 196/14 in essa richiamato, che danno un'interpretazione estensiva dei requisiti di *“esclusività e continuità della destinazione”*, ovvero che *“sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale.*

Ciò perché a rilevare – oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione – è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi.”;

Tenuto conto anche che l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 *“Uffici separati”* prevede:
“1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.

2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto.”;

Tenuto conto che fino ad oggi i matrimoni civili si sono svolti all'interno del Municipio, nella sala del Consiglio Comunale o nell'ufficio del Sindaco, oppure nella Biblioteca comunale, che ha sede al piano terra della Reggia, individuata come locale da adibire alla celebrazione dei matrimoni civili con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 13 luglio 2000, regolarmente trasmessa al Prefetto;

Considerato che la sala del Consiglio Comunale, se pur ampia, può essere in certi casi inadatta ad accogliere un consistente numero di persone, anche a causa della disposizione degli arredi inadeguata alla celebrazione dei matrimoni;

- che l'ufficio del Sindaco è idoneo soltanto per le celebrazioni dei matrimoni alle quali presenziano pochi invitati;

- che anche i locali della Biblioteca, a causa delle strutture ivi presenti, non consentono l'accesso ad un folto numero di persone;

Ritenuto pertanto opportuno utilizzare altri locali da adibire alla celebrazione dei matrimoni, anche per andare incontro alle numerose richieste da parte di cittadini di celebrare il proprio matrimonio negli spazi della Reggia di Colorno e dell'adiacente Giardino Storico;

Ritenuto sussistere le condizioni per riconoscere agli spazi concessi in uso la qualifica di *“casa comunale”* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del Codice Civile e per istituire un *“Ufficio separato di stato civile”* da destinare alla sola funzione dei celebrazione dei matrimoni;

Tenuto conto che l'accordo prevede la corresponsione da parte del Comune alla Provincia delle seguenti tariffe:

- Sala del Trono - €. 350,00, oltre IVA
- Giardino storico (per lo spazio antistante lo scalone d'onore o per quello antistante la scalinata di accesso alla zona ottocentesca) - €. 350,00, oltre IVA;

Visto il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa;

Ritenuto inoltre necessario provvedere a regolamentarne l'uso e quantificare le tariffe da farsi corrispondere dai nubendi, tenuto conto che la differenza tra gli importi imponibili di entrata della tariffe come sotto determinate, e di uscita, ovvero delle tariffe corrisposte alla Provincia, verrà periodicamente trasferita alla Provincia con il vincolo di realizzare interventi di manutenzione all'immobile denominato Reggia di Colorno e/o di provvedere ad acquisti da destinare a quest'ultima;

Dato atto che le spese, che per il 2014 vengono quantificate in via presuntiva in € 2.000,00, sono da imputarsi sul cap. 10107040100 – voce “Spese per utilizzo sale della Reggia di Colorno e del giardino storico per celebrazione matrimoni civili” e che le relative entrate verranno introitate sulla risorsa 30506900908 – voce “Rimborso dai nubendi per utilizzo sale della Reggia di Colorno e del giardino storico per celebrazione matrimoni civili”;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, oltre che dal citato art. 3 del D.P.R. 396/2000;

Esaminati i seguenti pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U.O.EE.LL. n. 267/00:

Regolarità tecnica: il Responsabile del I Settore "Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa" 24/04/2014 F.to ILARIA BOSELLI

Regolarità contabile: il Responsabile del servizio finanziario – Responsabile II Settore "Favorevole. Si attesta la regolarità contabile" 24/04/2014 F.to POLINI

All'unanimità dei voti

D E L I B E R A

-- **di dare atto** che sussistono negli spazi della Reggia di Colorno e dell'adiacente Giardino Storico, concessi in uso dalla Provincia, i requisiti per attribuire ad essi la qualifica di "casa comunale" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del Codice Civile;

-- **di istituire** un nuovo “Ufficio separato di stato civile” ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, da destinare alla sola funzione della celebrazione dei matrimoni civili nei detti spazi della Reggia di Colorno e dell'adiacente Giardino Storico;

-- **di definire** le seguenti modalità operative e di regolamentare l'uso come segue:

1) Modalità di concessione degli spazi

Il Comune concede in uso ai nubendi per la celebrazione dei matrimoni civili i seguenti spazi della Reggia di Colorno e del giardino storico di Colorno, avuti in concessione dalla Provincia di Parma, e l'uso strumentale e precario di spazi ad essi inerenti:

- *all'interno della Reggia di Colorno:*

- la Sala del Trono

- nel Giardino Storico:

- il parterre
- la zona antistante lo scalone (o in alternativa la zona antistante la scalinata di accesso alla parte ottocentesca)

con la precisazione che la concessione non prevede l'uso esclusivo del Giardino.

La richiesta degli spazi deve essere presentata almeno 70 giorni prima della data fissata per la celebrazione all'Ufficiale di stato civile, che, con un preavviso di 60 giorni e previo accertamento della disponibilità alla celebrazione da parte del Sindaco o suo delegato, la dovrà inoltrare alla Provincia secondo le modalità previste nel Regolamento provinciale per l'esercizio di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive della Reggia e del giardino storico di Colorno e per la concessione in uso strumentale e precario di spazi ad essi inerenti, ed in base a quanto previsto nell'accordo stipulato con la Provincia;

Nella richiesta devono essere indicati

- l'ordine di preferenza degli spazi
- il giorno e l'ora della celebrazione
- il numero presunto di persone partecipanti
- il periodo di occupazione
- eventuale richiesta di accensione degli impianti di alimentazione delle fontane
- impegno al rispetto del Regolamento provinciale e delle prescrizioni di seguito descritte
- impegno al rispetto dei vincoli architettonici e artistici dell'immobile e a non modificare lo stato dei luoghi.

Nel caso in cui sussista qualche impedimento all'uso della sala richiesta, la Provincia lo comunicherà al Comune, indicando la disponibilità di altra eventuale sala.

I matrimoni di regola potranno essere di norma celebrati tutti i giorni della settimana, compresi i giorni festivi e prefestivi, salvo quanto più oltre precisato. I giorni e gli orari delle celebrazioni dovranno però essere coordinati con lo svolgimento delle attività già programmate nella Reggia.

2) Tariffe e servizi accessori

La concessione viene rilasciata per la sola finalità indicata ed a titolo oneroso, dietro pagamento, anticipato, delle seguenti tariffe, il cui importo è diversificato a seconda della residenza o meno nel comune di Colorno di almeno uno dei nubendi:

Residenti

Sala del Trono	€ 655,00, oltre IVA
Giardino Storico	
Parterre	€ 410,00, oltre IVA
Parte Ottocentesca	€ 410,00, oltre IVA

Non residenti

Sala del Trono	€ 820,00, oltre IVA
Giardino Storico	

Parterre	€ 575,00, oltre IVA
Parte Ottocentesca	€ 575,00, oltre IVA

Le tariffe comprendono il costo dei consumi relativi al riscaldamento ed energia elettrica per l'utilizzo dello spazio oggetto di concessione.

Le tariffe non comprendono l'eventuale accensione degli impianti di alimentazione delle fontane.

Le tariffe non comprendono inoltre il costo per l'allestimento e il disallestimento dello spazio oggetto di concessione, la guardiania, nonché le pulizie iniziali e finali, ed eventuali altri servizi aggiuntivi.

La concessione degli spazi del Giardino (Parterre e Parte ottocentesca) non prevede alcun allestimento. Resta inteso inoltre che la concessione non prevede l'uso esclusivo del Giardino.

La concessione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le riprese video e fotografiche dovranno essere limitate ai solo spazi oggetto di concessione, fatta salva la possibilità negli spazi aperti al pubblico;
- è consentito l'addobbo degli spazi concessi, che dovrà essere eseguito immediatamente prima dell'ora fissata per la celebrazione del matrimonio o, comunque, nei tempi concordati con il personale addetto all'apertura e chiusura degli spazi museali e al termine della cerimonia dovrà essere tempestivamente e integralmente rimosso;
- lo spazio dovrà essere restituito nelle medesime condizioni di decoro in cui è stato concesso per la celebrazione.

Ogni eventuale servizio aggiuntivo resta disciplinato dalle previsioni del Regolamento provinciale per l'esercizio di riprese fotografiche, cinematografiche e televisive della Reggia e del giardino storico di Colorno e per la concessione in uso strumentale e precario di spazi ad essi inerenti.

3) Orario di celebrazione

I matrimoni civili all'interno della Reggia e nel giardino storico sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio del personale addetto al servizio di apertura al pubblico e organizzazione visite guidate, con il seguente calendario:

- dal martedì alla domenica dalle ore 11,30 alle ore 12,30
- sabato e domenica dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

Sono di norma escluse e sospese le celebrazioni dei matrimoni all'interno della Reggia e nel giardino storico durante le seguenti festività o periodi:

- dal 1° e al 6 Gennaio; la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo); il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; il 15 Agosto, il 20 luglio (ricorrenza del Santo Patrono), il 1° Novembre; l'8 Dicembre, la Vigilia di Natale, il 25, il 26 ed il 31 Dicembre e le domeniche in cui le suddette festività ricadano in giorni immediatamente precedenti o successivi alle stesse.

L'uso delle Sale del Piano Nobile per l'espletamento del servizio museale/turistico è prioritario rispetto ad ogni altro. Per la celebrazione di matrimoni sarà applicata la regola dell'ordine

cronologico di arrivo delle istanze, fatta salva l'espressa manifestazione di volontà delle coppie di nubendi per la celebrazione contestuale dei matrimoni.

Saranno comunque garantite le celebrazioni negli altri luoghi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 107 C.C., che prevede che l'ufficiale dello stato civile deve celebrare il matrimonio "nel giorno indicato dalle parti."

– **di stabilire**

inoltre che la differenza tra gli importi imponibili di entrata della tariffe come sopra determinate, e di uscita, ovvero delle tariffe corrisposte alla Provincia, dovrà essere periodicamente trasferita alla Provincia con il vincolo di realizzare interventi di manutenzione all'immobile denominato Reggia di Colorno e/o di provvedere ad acquisti da destinare a quest'ultima; a tal fine il Comune invierà alla Provincia apposite richieste di intervento, a cui dovrà essere data esecuzione entro 60 giorni e che dovranno essere opportunamente rendicontate entro i successivi 30 giorni;

– **di trasmettere**

il presente atto ai Responsabili di Settore oltre che all'ufficio di stato civile per gli adempimenti di competenza;

– **di trasmettere**

il presente atto all'Ufficio Territoriale di Governo per gli adempimenti previsti dall'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;

-- **di dichiarare**, con separata votazione, unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto e sottoscritto:

LA PRESIDENTE
F.to Michela Canova

IL SEGRETARIO
F.to Caterina Sori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
li 19 agosto 2014

Visto: LA SINDACO

Il Responsabile del I Settore

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 19 agosto 2014 (N. 950 REG. PUB.)

è stata comunicata con lettera n. 6421 in data 19 agosto 2014 ai capigruppo consiliari;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il **30 agosto 2014**

l'11° giorno dalla pubblicazione, non essendo pervenute richieste di controllo;

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
